RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE

"Disposizioni penali contro le frodi e le falsificazioni"

_____

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Colleghi.

Innanzitutto desidero ringraziare tutti i colleghi della Commissione Consiliare III per avermi incaricato di relazionare in merito alla presente Legge a nome di tutta la Commissione.

Ho l'onore di presentare a quest'Aula, per l'approvazione in seconda lettura, il progetto di Legge in epigrafe che è stato licenziato dalla Commissione Consiliare Permanente III nella seduta del 7 giugno 2013.

La caratteristica principale di questo progetto di Legge è quella di essere un adempimento necessario per adeguare la nostra normativa interna alle prescrizioni delle Decisioni Quadro n.2001/413/GAI e 2000/383/GAI del Consiglio dell'Unione Europea che richiedono un adeguamento costante della Convenzione Monetaria sottoscritta dalla Repubblica di San Marino con l'Unione Europea il 27 marzo 2012.

Il testo di Legge è costituito da nove articoli che si estrinsecano in una serie di adempimenti che sono necessari se si vuole restare all'interno del sistema Euro.

L'articolato contiene per la prima volta, ai fini della Legge penale, la qualificazione del termine "strumento di pagamento". Trattasi di una definizione "aperta", cioè elastica perché capace, per come formulata, di recepire la mutevolezza che sta caratterizzando nel tempo questa funzione anche con l'avvento dell'era digitale.

Come conseguenza dell'adozione di questa definizione ne è conseguita la necessità di rivedere parzialmente alcuni Articoli del nostro Codice Penale tra cui gli Articoli 204 bis e 401 bis e 403 dove si vanno a modificare le definizioni in essi riportate.

Altra caratteristica propria di questo provvedimento legislativo è l'inasprimento delle pene e pertanto la loro particolare severità con riferimento alle fattispecie penali che rappresentano.

Infatti dove si modificano fattispecie già esistenti si incrementa di un grado, la pena prevista passando dal terzo al quarto grado.

Questo è un segno chiaro di come, all'interno di un Codice Penale, così come nell'ambito della comunità internazionale europea di cui, nella sostanza, facciamo

parte ogni giorno sempre di più, cresca nel corso del tempo la sensibilità verso alcune tipologie di reato. Oggi falsificazioni e frodi che mettono a repentaglio la sicurezza e la certezza degli strumenti di pagamento sono considerate un fatto di estrema gravità in ragione del potenziale di pericolo che comportano. Infatti l'ambito di azione e di influenza di questi reati ha un raggio amplissimo e non più circoscritto in aree locali. Di qui la severità nel sanzionare.

Eccellenze, colleghi Consiglieri,
attesa la valenza del progetto di legge nella sua specifica oggettiva finalità di aggiornare norme a garanzia della certezza delle transazioni, auspico nella sua ampia approvazione.

Il Relatore Unico

Consigliere Andrea Belluzzi